

**XXX DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO**

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

PRESIEDUTA DAL SANTO PADRE

LEONE XIV

CON IL RITO

DI ORDINAZIONE EPISCOPALE

**IUBILAEUM
A. D. MMXXV
PEREGRINANTES
IN SPEM**

BASILICA DI SAN PIETRO, 26 OTTOBRE 2025

VESCOVO ORDINANDO

Mons. Mirosław Stanisław WACHOWSKI
del clero della Diocesi di Ełk (Polonia)
nato l'8 maggio 1970 a Pisz (Polonia)
ordinato presbitero il 15 giugno 1996
eletto Arcivescovo tit. di Villamagna di Proconsolare
e nominato Nunzio Apostolico in Iraq
il 18 settembre 2025

RITI DI INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

La schola intona e l'assemblea ripete:

Cf. Lc 4, 18



R. Spi - ri - tus Do - mi - ni su - per me:



e - van - ge - li - za - re pau - pe - ri - bus, con - tri - tos



cor - de sa - na - re mi - sit me.

*Lo Spirito del Signore è sopra di me;
mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,
a salvare i contriti di cuore.*

La schola:

Sal 88, 2-5. 21-24

1. Misericordias Domini
in æternum cantabo;
in generationem et generationem
annuntiabo veritatem tuam in ore meo.
Quoniam dixisti:
«In æternum misericordia ædificabitur»,
in cælis firmabitur veritas tua». *R.*

*Canterò in eterno l'amore
del Signore, di generazione
in generazione farò cono-
scere con la mia bocca la
tua fedeltà, perché ho det-
to: «È un amore edificato
per sempre; nel cielo rendi
stabile la tua fedeltà».*

2. Disposui testamentum electo meo,
iuravi David servo meo:
Usque in æternum confirmabo semen tuum
et ædificabo
in generationem et generationem
sedem tuam. *R.*

*Ho stretto un'alleanza
con il mio eletto, ho giu-
rato a Davide, mio servo.
Stabilirò per sempre la
tua discendenza, di ge-
nerazione in generazione
edificherò il tuo trono.*

3. Inveni David servum meum;
oleo sancto meo unxi eum.
Manus enim mea firma erit cum eo,
et brachium meum confortabit eum. *R.*

*Ho trovato Davide, mio
servo, con il mio santo olio
l'ho consacrato; la mia
mano è il suo sostegno, il
mio braccio è la sua forza.*

4. Nihil proficiet inimicus in eo,
et filius iniquitatis non opprimet eum.
Et concidam a facie ipsius inimicos eius
et odientes eum percutiam. *R.*

*Su di lui non trionferà
il nemico né l'opprimerà
l'uomo perverso. Annien-
terò davanti a lui i suoi
nemici e colpirò quelli che
lo odiano.*

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle,
per celebrare degnamente i santi misteri,
riconosciamo i nostri peccati.

Pausa di silenzio.

Il Santo Padre e l'assemblea:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Il Santo Padre:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Kyrie
(De angelis)

La schola:

V

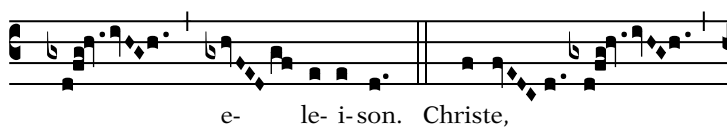


L'assemblea:

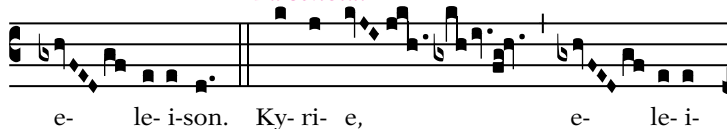
La schola:



L'assemblea:



La schola:



L'assemblea:



Gloria
(De angelis)

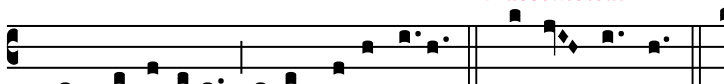
Il Santo Padre: *La schola:*

V



Glo-ri - a in excel-sis De- o et in terra

L'assemblea:



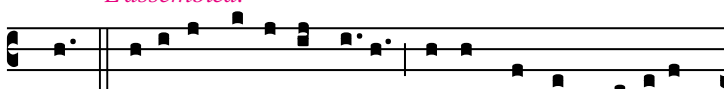
pax homi-nibus bonæ vo-lunta-tis. Lauda- mus te,

La schola: *L'assemblea:* *La schola:*



be-ne-di-cimus te, ado-ra- mus te, glo-ri- fi-camus

L'assemblea:



te, gra-ti- as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri- am

La schola:



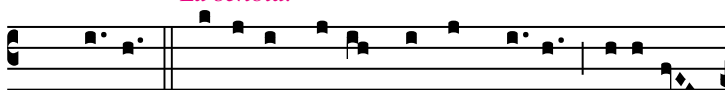
tu- am, Domi-ne De- us, Rex cæ-les-tis, De- us Pa-ter

L'assemblea:



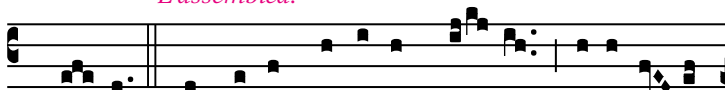
omni- po- tens. Domi-ne Fi-li u-ni-ge-ni-te, Ie-su

La schola:



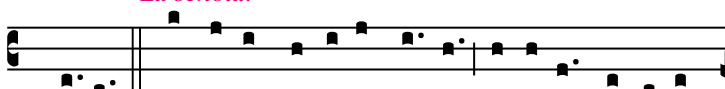
Chris-te, Domi-ne De-us, Agnus De-i, Fi-li-us

L'assemblea:



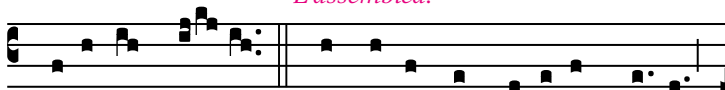
Pa-tris, qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-re-re

La schola:



no-bis; qui tol-lis pec-ca-ta mundi, susci-pe de-pre-ca-

L'assemblea:



ti-o-nem nos-tram. Qui se-des ad dexte-ram Pa-tris,

La schola:



mi-se-re-re no-bis. Quo-ni-am tu so-lus Sanctus,

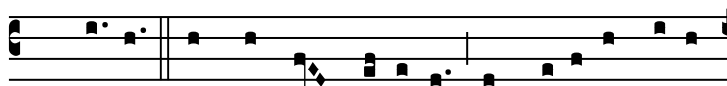
L'assemblea:

La schola:



tu so-lus Domi-nus, tu so-lus Al-tissi-mus, Ie-su

L'assemblea:



Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i

La schola e l'assemblea:



Pa-tris. A-men.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, pastore eterno,
che guidi il tuo gregge con sollecitudine di padre
e oggi ti degni di associare al collegio episcopale
il tuo servo, il presbitero Mirosław Stanisław,
fa' che sempre e dovunque, con la santità della vita,
sia testimone autentico di Cristo tuo Figlio.
Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

La preghiera del povero attraversa le nubi.

A reading
from the Book of Sirach 35, 15b-17. 20-22a

Dal libro del Siracide

The Lord is the judge,
and with him is no partiality.
He will not show partiality
in the case of a poor man;
and he will listen to the prayer
of one who is wronged.
He will not ignore the supplication
of the orphan or the widow
when she pours out her story.
He whose service is pleasing
to the Lord will be accepted,
and his prayer will reach to the clouds.
The prayer of the humble pierces the clouds,
and he will not be consoled
until it reaches the Lord;
he will not desist
until the Most High visits him
and does justice for the righteous
and executes judgement.
The Lord will not delay.

Il Signore è giudice e per lui non c'è preferenza di persone. Non è parziale a danno del povero e ascolta la preghiera dell'oppresso. Non trascura la supplica dell'orfano, né la vedova, quando si sfoga nel lamento. Chi la soccorre è accolto con benevolenza, la sua preghiera arriva fino alle nubi. La preghiera del povero attraversa le nubi né si quietava finché non sia arrivata; non desiste finché l'Altissimo non sia intervenuto e abbia reso soddisfazione ai giusti e ristabilito l'equità.

[Il Signore certo non tarderà].



Verbum Domini. **R.** De o gra-ti- as.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 94



L'assemblea ripete: Il povero grida e il Signore lo ascolta.

1. Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano. *R.*
2. Il volto del Signore contro i malfattori,
per eliminarne dalla terra il ricordo.
Gridano e il Signore li ascolta,
li libera da tutte le loro angosce. *R.*
3. Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,
egli salva gli spiriti affranti.
Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;
non sarà condannato chi in lui si rifugia. *R.*

Seconda lettura

Mi resta soltanto la corona di giustizia.

Czytanie z Drugiego Listu
świętego Pawła Apostoła
do Tymoteusza

4, 6-8. 16-18

Najdroższy:

Krew moja już ma być wylana na ofiarę, a chwila mojej rozłąki nadeszła. W dobrych zawodach wystąpiłem, bieg ukończyłem, wiary ustrzegłem. Na ostatek odłożono dla mnie wieniec sprawiedliwości, który mi w owym dniu odda Pan, sprawiedliwy Sędzia, a nie tylko mnie, ale i wszystkim, którzy umiłowali pojawienie się Jego.

Pospiesz się, by przybyć do mnie szybko. W pierwszej mojej obronie nikt przy mnie nie stanął, ale mię wszyscy opuścili: niech im to nie będzie policzone. Natomiast Pan stanął przy mnie i wzmocnił mię, żeby się przeze mnie dopełniło głoszenie Ewangelii i żeby wszystkie narody je posłyszały; wyrwany też zostałem z paszczy lwa.

*Dalla seconda lettera di
san Paolo apostolo a Ti-
moteo*

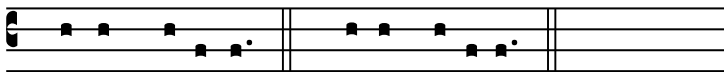
*Figlio mio, io sto già per
essere versato in offerta ed
è giunto il momento che io
lasci questa vita. Ho com-
battuto la buona batta-
glia, ho terminato la cor-
sa, ho conservato la fede.
Ora mi resta soltanto la
corona di giustizia che il
Signore, il giudice giusto,
mi consegnerà in quel
giorno; non solo a me, ma
anche a tutti coloro che
hanno atteso con amore
la sua manifestazione.*

*Nella mia prima difesa in
tribunale nessuno mi ha
assistito; tutti mi hanno
abbandonato. Nei loro
confronti, non se ne tenga
conto.*

*Il Signore però mi è stato
vicino e mi ha dato forza,
perché io potessi portare a
compimento l'annuncio del
Vangelo e tutte le genti lo
ascoltassero: e così fui libe-
rato dalla bocca del leone.*

Wyrwie mię Pan od wszelkiego złego
czynu i wybawi mię, przyjmując do swego
królestwa niebieskiego; Jemu chwała na
wieki wieków. Amen.

Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen.



Verbum Domi-ni. **R.** De- o gra-ti- as.

Canto al Vangelo

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:



R. Al - le - lu - ia, al-le-lu-ia, al-le-lu - ia.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

Cf. 2 Cor 5, 19

Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo,
affidando a noi la parola della riconciliazione.

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

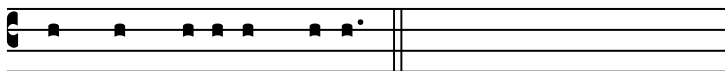
Vangelo

*Il pubblicano tornò a casa giustificato,
a differenza del fariseo.*

Il diacono:

Dominus vobiscum.

Il Signore sia con voi.



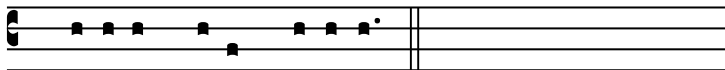
R. Et cum spi-ri-tu tu- o.

E con il tuo spirito.

✠ Lectio sancti Evangelii
secundum Lucam.

*Dal Vangelo
secondo Luca*

18, 9-14



R. Glo-ri- a ti-bi, Domi-ne.

Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri:

«Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano.

Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: “O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo”.

Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: “O Dio, abbi pietà di me peccatore”.

Io vi dico: questi, a differenza dell’altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».



Verbum Domini. *R.* Laus tibi, Christe.

Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

LITURGIA DELL'ORDINAZIONE

Tutti rimangono in piedi.

VENI, CREATOR SPIRITUS

La schola:

VIII



1. Ve-ni, cre- a-tor Spi-ri-tus, mentes tu- o-rum vi-si-ta,



imple su- per-na gra-ti- a, quæ tu cre- asti, pecto-ra.

*Vieni, o Spirito creatore,
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia
i cuori che hai creato.*

L'assemblea:



2. Qui di-ce- ris Pa- racli-tus, do-num De- i al-tissimi,



fons vi-vus, i-gnis, ca-ri-tas, et spi-ri- ta-lis uncti- o.

*O dolce consolatore,
dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore,
santo crisma dell'anima.*

La schola:



3. Tu septi- formis mune-re, dextræ De- i tu di-gi-tus,



tu ri-te promissum Patris, sermone di-tans guttu-ra.

*Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni,
suscita in noi la parola.*

L'assemblea:



4. Accende lumen sensi-bus, infunde amo-rem cordi-bus,



infirmi nostri corpo-ris virtu-te firmans perpe-ti.

*Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite
col balsamo del tuo amore.*

La schola:



5. Hostem re- pellas longi- us pa-cemque do-nes pro-ti-nus:



ducto-re sic te præ-vi- o vi-temus omne no-xi- um.

*Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la tua guida invincibile
ci preservi dal male.*

L'assemblea:



6. Per te sci- amus da Patrem noscamus atque Fi-li-um, te u-



tri- usque Spi-ritum credamus omni tempore. A- men.

*Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore.
Amen.*

L'assemblea siede.

Presentazione dell'eletto

Uno dei presbiteri assistenti dell'eletto si rivolge al Santo Padre con queste parole:

Beatissimo Padre, la santa Chiesa cattolica
chiede che sia ordinato vescovo
il presbitero Mirosław Stanisław Wachowski.

Il Santo Padre:

Molto volentieri.

L'assemblea:

Rendiamo grazie a Dio.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Impegni dell'eletto

Il Santo Padre:

L'antica tradizione dei santi padri richiede che l'ordinando vescovo sia interrogato in presenza del popolo sul proposito di custodire la fede e di esercitare il proprio ministero.

Vuoi, fratello carissimo,
adempiere fino alla morte
il ministero a noi affidato dagli Apostoli,
che noi ora trasmettiamo a te
mediante l'imposizione delle mani
con la grazia dello Spirito Santo?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Vuoi predicare, con fedeltà e perseveranza,
il Vangelo di Cristo?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Vuoi custodire puro e integro il deposito della fede,
secondo la tradizione
conservata sempre e dovunque nella Chiesa
fin dai tempi degli Apostoli?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Vuoi edificare il corpo di Cristo, che è la Chiesa,
perseverando nella sua unità,
insieme con tutto l'ordine dei vescovi,
sotto l'autorità del successore del beato apostolo Pietro?

L'eleto:

Sì, lo voglio.

Vuoi prestare fedele obbedienza a me,
successore del beato apostolo Pietro?

L'eleto:

Sì, lo voglio.

Vuoi prenderti cura, con amore di padre,
del popolo santo di Dio
e con i presbiteri e i diaconi,
tuoi collaboratori nel ministero,
guidarlo sulla via della salvezza?

L'eleto:

Sì, lo voglio.

Vuoi essere sempre accogliente e misericordioso,
nel nome del Signore,
verso i poveri e tutti i bisognosi di conforto e di aiuto?

L'eleto:

Sì, lo voglio.

Vuoi, come buon pastore,
andare in cerca delle pecore smarrite
per riportarle all'ovile di Cristo?

L'eleto:

Sì, lo voglio.

Vuoi pregare, senza mai stancarti, Dio onnipotente,
per il suo popolo santo,
ed esercitare in modo irreprensibile
il ministero del sommo sacerdozio?

L'eleto:

Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

Dio che ha iniziato in te la sua opera,
la porti a compimento.

L'assemblea si alza.

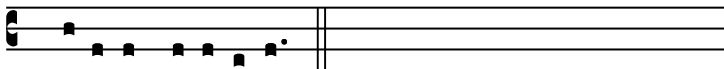
Litanie dei Santi

Il Santo Padre:

Preghiamo, fratelli carissimi,
Dio onnipotente e misericordioso,
perché conceda a questo nuovo eletto
la ricchezza della sua grazia
per il bene della Chiesa.

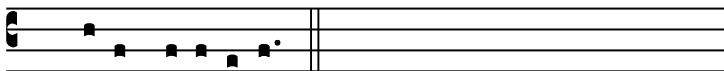
L'eletto si prostra mentre l'assemblea rimane in piedi.

La schola e l'assemblea:



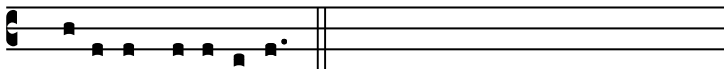
Ky-ri- e, e-le- i-son.

R. Kyrie, eleison.



Christe, e-le- i-son.

R. Christe, eleison.

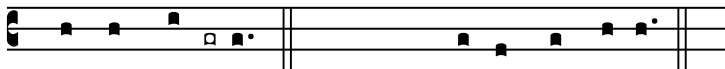


Ky-ri- e, e-le- i-son.

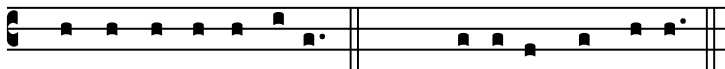
R. Kyrie, eleison.



Sancta Ma-ri- a, Ma-ter De- i, R. o- ra pro no-bis.



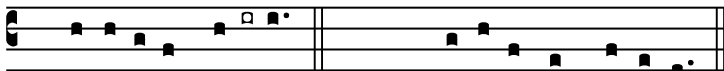
Sancte Micha- el, R. o- ra pro no-bis.

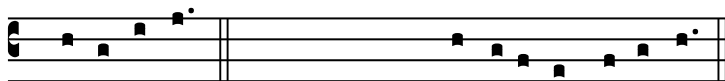


Sancti Ange- li De- i, R. o- ra- te pro no-bis.

Sancte Ioannes Baptista,	ora pro nobis.
Sancte Ioseph,	ora pro nobis.
Sancte Petre,	ora pro nobis.
Sancte Paule,	ora pro nobis.
Sancte Andrea,	ora pro nobis.
Sancte Iacobe,	ora pro nobis.
Sancte Ioannes,	ora pro nobis.
Sancte Thoma,	ora pro nobis.
Sancte Iacobe,	ora pro nobis.
Sancte Philippe,	ora pro nobis.
Sancte Bartholomæe,	ora pro nobis.
Sancte Matthæe,	ora pro nobis.
Sancte Simon,	ora pro nobis.
Sancte Thaddæe,	ora pro nobis.
Sancte Matthia,	ora pro nobis.
Sancta Maria Magdalena,	ora pro nobis.
Sancte Stephane,	ora pro nobis.

Sancte Ignati Antiochene,	ora pro nobis.
Sancte Laurenti,	ora pro nobis.
Sanctæ Perpetua et Felicitas,	orate pro nobis.
Sancta Agnes,	ora pro nobis.
Sancte Gregori,	ora pro nobis.
Sancte Augustine,	ora pro nobis.
Sancte Athanasi,	ora pro nobis.
Sancte Basili,	ora pro nobis.
Sancte Martine,	ora pro nobis.
Sancte Benedicte,	ora pro nobis.
Sancti Francisce et Dominice,	orate pro nobis.
Sancte Francisce <i>Xavier</i> ,	ora pro nobis.
Sancte Ioannes Maria <i>Vianney</i> ,	ora pro nobis.
Sancta Catharina Senensis,	ora pro nobis.
Sancta Teresia a Iesu,	ora pro nobis.
Omnes Sancti et Sanctæ Dei,	orate pro nobis.





Pecca- to- res,

R. te rogamus, audi nos.

Ut Ecclesiam tuam sanctam regere et
conservare digneris,

te rogamus, audi nos.

Ut domnum apostolicum et omnes
ecclesiasticos ordines in sancta re-
ligione conservare digneris,

te rogamus, audi nos.

Ut hunc electum benedicere digneris,

te rogamus, audi nos.

Ut hunc electum benedicere et sancti-
ficare digneris,

te rogamus, audi nos.

Ut hunc electum benedicere et sancti-
ficare et consecrare digneris,

te rogamus, audi nos.

Ut cunctis populis pacem et veram
concordiam donare digneris,

te rogamus, audi nos.

Ut omnibus in tribulatione versanti-
bus misericordiam tuam largiri
digneris,

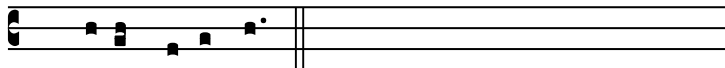
te rogamus, audi nos.

Ut nosmetipsos in tuo sancto servitio
confortare et conservare digneris,

te rogamus, audi nos.

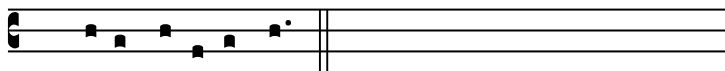
Iesu, Fili Dei vivi,

te rogamus, audi nos.



Christe, audi nos.

R. Christe, audi nos.



Christe, exaudi nos.

R. Christe, exaudi nos.

Il Santo Padre:

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera:
effondi su questo tuo figlio
con la pienezza della grazia sacerdotale
la potenza della tua benedizione.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

L'eletto si alza.

Imposizione delle mani e Preghiera di Ordinazione

*L'eletto si inginocchia davanti al Santo Padre, che impone le mani
sul suo capo. Lo stesso fanno dopo di lui gli altri vescovi.*

*Successivamente, il Santo Padre impone il Libro dei Vangeli aperto
sul capo dell'eletto e dice la preghiera di ordinazione:*

O Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
Padre di misericordia e Dio di ogni consolazione,
tu abiti nell'alto dei cieli
e volgi lo sguardo su tutte le creature
e le conosci ancor prima che esistano.

Con la parola di salvezza
hai dato norme di vita nella tua Chiesa:
tu, dal principio,
hai eletto Abramo come padre dei giusti,
hai costituito capi e sacerdoti
per non lasciare mai senza ministero il tuo santuario,
e fin dall'origine del mondo
hai voluto esser glorificato in coloro che hai scelto.

Il Santo Padre prosegue insieme ai vescovi:

✚ Effondi ora sopra questo eletto
la potenza che viene da te, o Padre,
il tuo Spirito che regge e guida:
tu lo hai dato al tuo diletto Figlio Gesù Cristo
ed egli lo ha trasmesso ai santi Apostoli,
che nelle diverse parti della terra
hanno fondato la Chiesa come tuo santuario
a gloria e lode perenne del tuo nome.

Il Santo Padre:

O Padre, che conosci i segreti dei cuori,
concedi a questo tuo servo,
da te eletto all'episcopato,
di pascere il tuo santo gregge
e di compiere in modo irreprensibile
la missione del sommo sacerdozio.
Egli ti serva notte e giorno,
per renderti sempre a noi propizio
e per offrirti i doni della tua santa Chiesa.

Con la forza dello Spirito del sommo sacerdozio
abbia il potere di rimettere i peccati
secondo il tuo mandato;
disponga i ministeri della Chiesa
secondo la tua volontà;
sciolga ogni vincolo
con l'autorità che hai dato agli Apostoli.
Per la mansuetudine e la purezza di cuore
sia offerta viva a te gradita
per Cristo tuo Figlio.

A te, o Padre,
la gloria, la potenza, l'onore
per Cristo con lo Spirito Santo,
nella santa Chiesa,
ora e nei secoli dei secoli.

L'assemblea:



L'assemblea siede.

Riti esplicativi

Il Santo Padre unge con il sacro crisma il capo del vescovo ordinato:

Dio, che ti ha fatto partecipe
del sommo sacerdozio di Cristo,
effonda su di te la sua mistica unzione
e con l'abbondanza della sua benedizione
dia fecondità al tuo ministero.

Il Santo Padre consegna il Libro dei Vangeli al vescovo ordinato:

Ricevi il Vangelo e annunzia la parola di Dio
con grandezza d'animo e dottrina.

Il Santo Padre consegna l'anello al vescovo ordinato:

Ricevi l'anello, segno di fedeltà,
e nell'integrità della fede
e nella purezza della vita
custodisci la santa Chiesa,
sposa di Cristo.

Il Santo Padre impone la mitra al vescovo ordinato:

Ricevi la mitra
e risplenda in te il fulgore della santità,
perché quando apparirà il Principe dei pastori,
tu possa meritare la incorruttibile corona di gloria.

Il Santo Padre consegna il pastorale al vescovo ordinato:

Ricevi il pastorale,
segno del tuo ministero di pastore:
abbi cura di tutto il gregge
nel quale lo Spirito Santo
ti ha posto come vescovo
a reggere la Chiesa di Dio.

L'assemblea si alza.

Il nuovo vescovo, entrato a far parte del collegio episcopale, è invitato dal Santo Padre a prendere posto sul seggio a lui riservato.

Quindi, riceve l'abbraccio di pace dal Santo Padre e dagli altri vescovi.

Credo (III)

Il Santo Padre:

La schola:

V



Credo in unum De- um, Patrem omni-po-tentem,



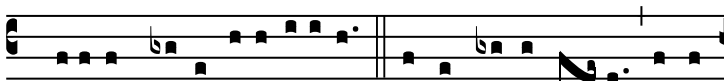
facto-rem cæ-li et terræ, vi-si-bi-li-um omni-um et in-

L'assemblea:



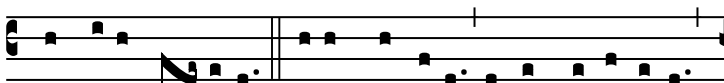
vi- sibi- li- um. Et in unum Dominum Ie- sum Christum

La schola:



Fi-li- um De- i Uni-geni-tum, et ex Patre na- tum ante

L'assemblea:



omni- a sæ- cu-la. De- um de De- o, lumen de lumi-ne,

La schola:



De-um ve-rum de De-o ve-ro, ge-ni-tum, non fac-tum,



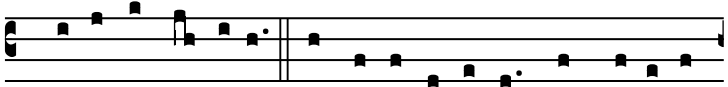
consubstanti-a-lem Patri: per quem omni-a fac-ta sunt.

L'assemblea:

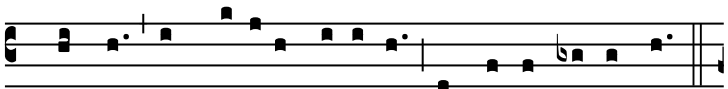


Qui propter nos homi-nes et propter nostram sa-lu-tem

La schola:



descendit de cæ-lis. Et incarna-tus est de Spi-ri-tu



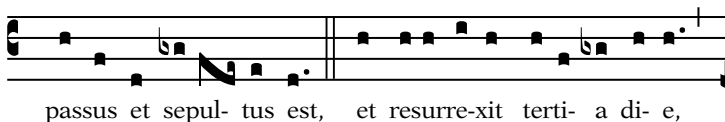
Sancto ex Ma-ri-a Virgi-ne, et homo factus est.

L'assemblea:

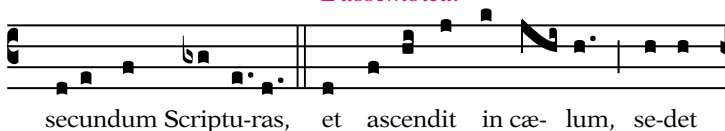


Cru-ci-fi-xus et-i-am pro no-bis sub Ponti-o Pi-la-to;

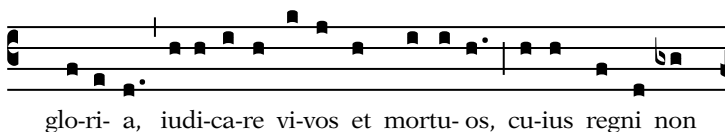
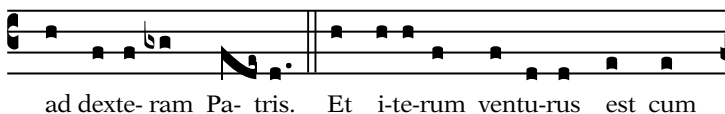
La schola:



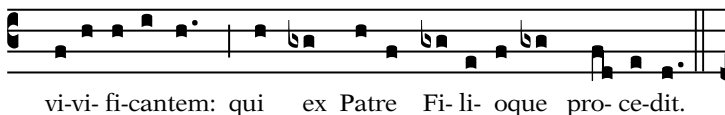
L'assemblea:



La schola:



L'assemblea:

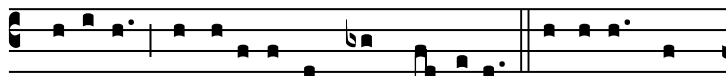


La schola:



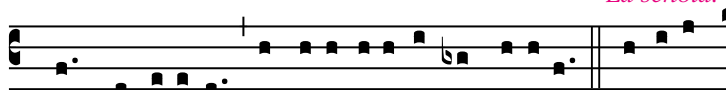
Qui cum Patre et Fi-li-o simul ado-ra-tur et conglo-ri-

L'assemblea:

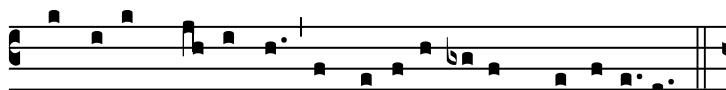


fi-ca-tur: qui locu-tus est per prophe-tas. Et unam, sanc-

La schola:



tam, catho-li-cam et aposto-li-cam Eccle-si-am. Confi-te-



or unum bap-tisma in remissi-onem pec-ca-to-rum.

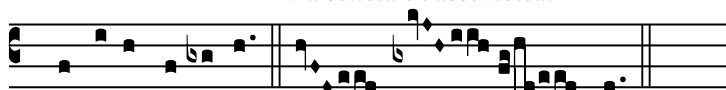
L'assemblea:

La schola:



Et exspecto re-surrecti-onem mortu-o-rum, et vi-tam

La schola e l'assemblea:



ventu-ri sæ-cu-li. A-men.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

CONFIRMA HOC, DEUS

La schola:

Confirma hoc, Deus, quod operatus es in nobis.
A templo sancto tuo, quod est in Ierusalem,
alleluia.

Cf. Sal 67, 29b-30a

*Conferma, o Dio,
quanto hai fatto per
noi! Per il tuo tem-
pio, in Gerusalemme,
alleluia.*

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché questa nostra famiglia,
radunata dallo Spirito Santo nel nome di Cristo,
possa offrire il sacrificio gradito
a Dio Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Ti sia gradita, o Signore,
l'offerta che portiamo all'altare
per la tua Chiesa e per il tuo servo, il vescovo Mirosław Stanisław:
tu, che lo hai scelto in mezzo al tuo popolo
per la pienezza del sacerdozio,
rivestilo delle virtù degli apostoli per la crescita del tuo santo gregge.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA III

Prefazio

Il sacerdozio di Cristo e il ministero dei sacerdoti

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Con l'unzione dello Spirito Santo
hai costituito il tuo Figlio unigenito
mediatore della nuova ed eterna alleanza,
e con disegno mirabile
hai voluto che il suo unico sacerdozio
fosse perpetuato nella Chiesa.

Egli comunica il sacerdozio regale
a tutto il popolo dei redenti.

Nel suo amore per i fratelli
sceglie alcuni che, mediante l'imposizione delle mani,
rende partecipi del suo ministero di salvezza,
perché rinnovino nel suo nome il sacrificio redentore
e preparino ai tuoi figli il convito pasquale.

Servi premurosi del tuo popolo,
lo nutrano con la Parola
e lo santifichino con i sacramenti;
donando la vita per te e per la salvezza dei fratelli,
si conformino all'immagine di Cristo,
e ti rendano sempre testimonianza di fede e di amore.

E noi, o Signore, insieme con tutti gli angeli e i santi,
cantiamo con esultanza l'inno della tua lode:

Sanctus
(De angelis)

La schola: *L'assemblea:*

VI

Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

La schola:

mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt

L'assemblea:

cæ- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in

La schola:

excel- sis. Bene- dic- tus qui ve- nit in nomi-

L'assemblea:

ne Do- mi- ni. Ho- san- na in excel- sis.

Il Santo Padre:

Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:



An-nun-ciamo la tua mor-te, Si-gno-re, pro-cla-

miamo la tua ri-sur-re-zio-ne, nell'attesa della

tu-a ve-nu-ta.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Un concelebrante:

Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Un altro concelebrazione:

Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Leone,
l'ordine episcopale,
i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

Assisti nel suo ministero
il tuo servo Mirosław Stanisław,
che oggi è stato ordinato vescovo:
donagli la sapienza e la carità degli apostoli,
perché guidi il tuo popolo nel cammino della salvezza.

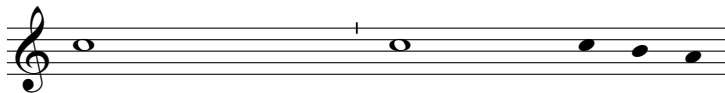
Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il Santo Padre e i concelebranti:



Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto, a te,



Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spi - ri - to



San - to, o - gni o - no - re e glo - ria,



per tut - ti i se - co - li dei se - co - li.

L'assemblea:



A - men, a - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Guidati dallo Spirito di Gesù
e illuminati dalla sapienza del Vangelo,
osiamo dire:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-



men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-



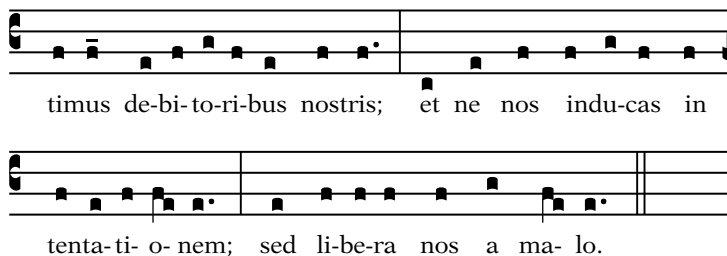
tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem



nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-



mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-



timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in
 tenta-ti- o- nem; sed li-be-ra nos a ma- lo.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:



Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za
 e la glo - ria nei se - co - li.

Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Scambiatevi il dono della pace.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De angelis)

La schola:

VI



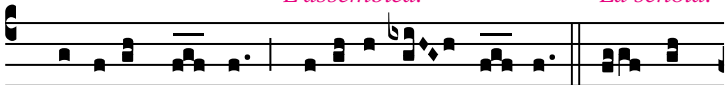
A- gnus De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun-di:

L'assemblea: *La schola:*



mi-se-re- re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis

L'assemblea: *La schola:*

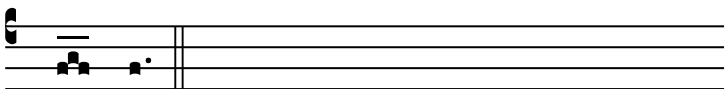


pecca-ta mun- di: mi-se-re- re no- bis. A- gnus

L'assemblea:



De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di: dona no- bis



pa- cem.

Il Santo Padre:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Antifona di comunione

La schola intona e l'assemblea ripete:

Cf. Gv 12, 26

I

R. Qui mi- hi mi-nistrat,* me sequa-tur, et
u-bi e-go sum, il-lic sit et mi-nister me- us.

*Chi mi vuole servire, mi segua
e dove sono io, là sarà anche il mio servitore.*

La schola:

Sal 33, 2-4. 9

1. Benedicam Dominum in omni tempore,
semper laus eius in ore meo. **R.**

*Benedirò il Signore in
ogni tempo, sulla mia
bocca sempre la sua lode.*

2. In Domino gloriabitur anima mea,
audiant mansueti et lætentur. **R.**

*Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si
rallegrino.*

3. Magnificate Dominum mecum,
et exaltemus nomen eius in idipsum. **R.**

Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.

4. Gustate et videte
quoniam suavis est Dominus;
beatus vir, qui sperat in eo. **R.**

Gustate e vedete com'è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia.

MISTERO DELLA CENA

L'assemblea:



1. Mi - ste-ro del-la Ce- na è il Cor-po di Ge - sù. Mi-
2. Mi - ste-ro del-la Chie-sa è il Cor-po di Ge - sù. Mi-



ste-ro del-la Cro - ce è il San-gue di Ge - sù. E
ste-ro del-la pa - ce è il San-gue di Ge - sù. Il



que-sto pa-ne e vi - no è Cri-sto in mez-zo ai suoi. Ge-
pa - ne che man-gia - mo fra - tel - li ci fa - rà. In-



sù ri- sor- to e vi - vo sa - rà sem-pre con noi.
tor-no a que-sto al - ta - re l'a - mo-re cre-sce - rà.

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Per la potenza di questo mistero, o Signore,
moltiplica i doni della tua grazia nel tuo servo,
il vescovo Miroslaw Stanisław,
perché compia degnamente davanti a te il ministero pastorale
e riceva il premio eterno promesso agli amministratori fedeli.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il nuovo vescovo percorre la navata della Basilica beneducendo i presenti.

TE DEUM

La schola:

1. Te Deum laudamus: *
te Dominum confitemur.

*Noi ti lodiamo, Dio,
ti proclamiamo Signore.*

L'assemblea:



2. Te æ-ternum Pa- trem, * omnis terra ve-ne-ra- tur.

*O eterno Padre,
tutta la terra ti adora.*

La schola:

3. Tibi omnes angeli, *
tibi cæli et universæ potestates:

*A te cantano gli angeli
e tutte le potenze dei cieli*

L'assemblea:



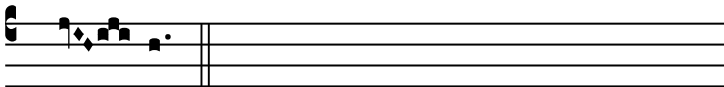
4. tibi che-rubim et seraphim * incessabi-li vo-ce proclamant:
*e i Cherubini e i Serafini,
con voce incessabile:*

La schola:

5. Sanctus, *

Santo,

L'assemblea:



6. Sanc- tus, *

Santo,

La schola:

7. Sanctus *

Dominus Deus Sabaoth.

Santo

il Signore Dio dell'universo.

L'assemblea:



8. Pleni sunt cæ-li et ter-ra* ma-iesta-tis glo-ri-æ tu-æ.

*I cieli e la terra sono pieni
della tua gloria.*

La schola:

9. Te gloriosus *
Apostolorum chorus,

Ti acclama

il coro degli apostoli

L'assemblea:



10. te prophe- ta- rum * lauda- bi- lis nu-me-rus,

*e le voci dei profeti si uniscono
nella tua lode;*

La schola:

11. te martyrum candidatus *
laudat exercitus.

*ti loda la candida schiera
dei martiri;*

L'assemblea:



12. Te per orbem terra- rum * sancta confi-te-tur Eccle- si- a,

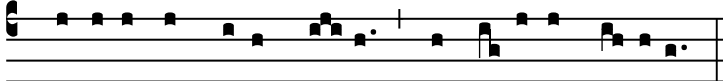
*la santa Chiesa proclama
la tua gloria,*

La schola:

13. Patrem *
immensæ maiestatis;

Padre d'immensa maestà,

L'assemblea:



14. ve-ne-ran-dum tu-um ve- rum * et u-ni-cum Fi- li- um;
adora il tuo unico Figlio,

La schola:

15. Sanctum quoque *
Paraclitum Spiritum.

e lo Spirito Santo Paraclito.

L'assemblea:



16. Tu rex glo-ri- æ, * Chris- te.
O Cristo, re della gloria,

La schola:

17. Tu Patris *
sempiternus es Filius.

eterno Figlio del Padre,

L'assemblea:



18. Tu, ad libe-ran-dum suscepu-tus homi-nem, * non hor-



ru- isti Vir-gi-nis u- te-rum.

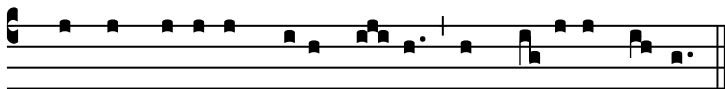
*tu nascesti dalla Vergine Madre
per la salvezza dell'uomo.*

La schola:

19. Tu, devicto mortis aculeo, *
aperuisti credentibus regna cælorum.

*Vincitore della morte,
hai aperto ai credenti
il regno dei cieli.*

L'assemblea:



20. Tu ad dexte-ram De-i se-des * in glo-ri-a Pa-tris.

*Tu siedi alla destra di Dio,
nella gloria del Padre.*

La schola:

21. Iudex crederis *
esse venturus.

*Verrai a giudicare il mondo
alla fine dei tempi.*

22. Te ergo quæsumus,
tuis famulis subveni, *
quos pretioso sanguine redemisti.

*Soccorri i tuoi figli, Signore,
che hai redento
col tuo sangue prezioso.*

L'assemblea:



Benedizione

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Santo Padre:

Dio nostro Padre, che ti ha costituito pastore e guida del suo popolo, ti benedica, ti custodisca nella vita presente e ti doni la beatitudine eterna.

R. Amen.

Cristo Signore
conceda al clero e al popolo,
uniti nel suo amore,
di godere del suo favore per lunghi anni,
sotto la tua guida pastorale.

R. Amen.

Lo Spirito Santo
li renda obbedienti al divino Maestro,
docili al tuo ministero,
liberi da ogni avversità,
colmi di ogni bene,
e dopo una vita serena e tranquilla
li accolga con te nell'assemblea dei santi.

R. Amen.

E su voi tutti qui presenti
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

R. Amen.

Congedo

Il diacono:

Ite, missa est.



R. De- o gra- ti- as.

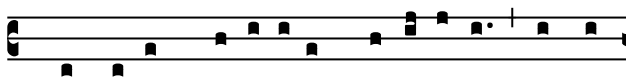
*La Messa è finita: andate in pace.
Rendiamo grazie a Dio.*

Antifona mariana

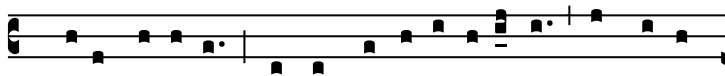
SUB TUUM PRÆSIDIUM

La schola e l'assemblea:

VII



Sub tu- um præ-si-di- um confu-gimus, * sancta



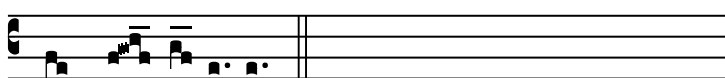
De- i Ge-netrix; nostras depre-ca- ti- o-nes ne despi-



ci- as in ne-cessi-ta-ti-bus; sed a pe-ri-cu-lis cunc-



tis li-be-ra nos semper, Virgo glo-ri- o-sa



et be- ne- dic-ta.

*Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.*

SEGUI GLI ACCOUNT
DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

FOLLOW THE ACCOUNTS
OF THE OFFICE FOR THE LITURGICAL CELEBRATIONS
OF THE SUPREME PONTIFF



X



WHATSAPP

COPERTINA:

CRISTO PANTOCRATORE
PARTICOLARE DEL MOSAICO DELL'ABSIDE
OPERA DI MAESTRI VENEZIANI (1220-1227)
BASILICA PAPALE DI SAN PAOLO FUORI LE MURA
ROMA (ITALIA)

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

TIPOGRAFIA VATICANA